

57  
Marta Lynne  
Francesco

Crispi

Roma



Illustr. Amis.

Ricorderete che esiste una antica cronaca  
Veneziana, volgarmente conosciuta sotto il nome  
di Cronicon Altinate. I Tedeschi la studiarono; gli  
Italiani credettero di prender sufficiente parte agli  
studi Tedeschi; copiandola ed applaudendola.

Per le ragioni che sono accennate nella pre-  
fazione dell'opuscolo che Vi invio, dubito i Te-  
deschi avessero torto: per le ragioni che nell'opuscolo  
sono esposte, poter dimostrare rigando ad alcune  
parti della Cronaca.

Dove essi sentenziavano non esistere valore alcuno,  
scopersi cronache greche; dove indicavano copie  
di Paolo Diacono, scopersi fonti; dove insegnavano  
cronache del X secolo, scopersi frammenti di cro-  
nache dei secoli VI, VIII, IX.

Ormai le scoperte mie, narrate nell'opuscolo,  
sono fatti già acquisiti alla scienza. Ad esempio,  
la esistenza di due Karpeth; uno dei capi del  
i posti fuori questione dell'affermazione per

una parte delle chiese costruite dal basileo del  
secolo IX. E qual mutamento tutto ciò posto  
nella storia d'Venezia, lascia a voi che siete  
sovrante, immaginalo. Ne viene anche un  
lume alla storia d'Italia e si approssima l'antico  
interesse pontificio per i tempi d'basileo l'Europeo,  
con i suoi documenti, e così finora descritti  
a caso.

Avendo continuato gli studi anche alle parti  
della cronaca altinate, la critica tedesca si  
muove ancora più largamente dritta. E tra-  
vati alle cronache del secolo IV, del secolo VI,  
del secolo VIII, del secolo IX. Venezia appare, quasi  
in maniera di formarsene un esatto es-  
terio, più all'epoca delle invasioni d'Attila, in  
sotto il governo de' Patroci; de' Tribuni; de  
primi Dogi. d'origine, l'indole, la vita, le  
aspirazioni delle meravigliose città insieme  
ai popoli de' Longobardi e de' Bizantini, che

rivoluzioni italiane ed alle relazioni con  
l'estero, usciranno dal ministero, e in altro modo:  
gli documenti della storia civile, della politica,  
e dell'<sup>letteraria e dell'</sup>artistica.

Ubbene, io ho compiuto questi studi, che  
domanderò, quale base del saggio che unisco, di po-  
ter opporre alla tedesca un'altra pubblicazione.

Il testo della Cronaca Altinate, con tutti  
gli errori che sommosamente ho rilevati; è  
stampato nella grand'opera de Monumenti  
Germanici. Chiederei, perciò la Vostra influenza,  
che l'Istituto storico italiano, mi affidasse di pub-  
blicare il testo della Cronaca Altinate, secondo  
le fatte proposte.

Posterebbero una breve prefazione e poche note.  
Del resto altre illuminazioni poterò dare,  
se richieste; perchè ormai ho scoperto l'antico  
palazzo dei Dogi, la prima chiesa di S. Marco,  
la vera cronologia della storia di Venezia, che

rimette in onore antiche fiamme antiche e distrugga  
quella del Dandolo, p'non caduta, e dà ordine  
uovo ai fatti, e li colloca in modo stupendo alla  
storia d'Italia, e che queste parti del secolo VI  
al XII ne vengano rinnovate. Parva quindi  
che la critica italiana ne riceverebbe lustro,  
e parva che tanto più l'Istituto storico po-  
rebbe decidere alla stampa, in quanto che  
la Cronaca Altinate era ignota al Muratori,  
e completa non fu mai stampata in Italia.  
Soltanto i contenuti, vogliate perdonare  
il disturbo e credetemi sempre

Giorno 26 feb 89.

Vostro Devoto Affmo  
Angelo Roberto